



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 51/72 DEL 18.12.2019

Oggetto: Modello organizzativo e adempimenti finalizzati all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati. Proroga delle attività dell'Unità di progetto responsabile protezione dati del sistema Regione.

Il Presidente ricorda che, a partire dal 25 maggio 2018, è pienamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi dell'Unione Europea il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016, recante la nuova disciplina sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Con le deliberazioni della Giunta regionale n. 53/1 del 28 novembre 2017, n. 21/8 del 24 aprile 2018 e n. 6/13 del 5 febbraio 2019 sono state previste, in attuazione degli artt. 37 – 39 del Regolamento, le modalità di individuazione e di designazione del responsabile della protezione dei dati (RPD) per l'Amministrazione e per gli enti del sistema Regione. Tali deliberazioni hanno anche previsto l'istituzione di una Unità di Progetto, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 31 del 1998, quale struttura di supporto al responsabile della protezione dei dati della Regione nello svolgimento dei suoi compiti.

A seguito di una selezione avviata dalla Direzione generale della Presidenza, si è provveduto alla nomina del responsabile della protezione dei dati dell'Amministrazione regionale, con decreto presidenziale n. 47 del 23 maggio 2018, e all'attribuzione allo stesso dell'incarico di coordinatore dell'Unità di Progetto denominata "Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione", con decreto presidenziale n. 51 del 25 maggio 2018.

Con il sopra citato decreto presidenziale n. 47 del 23 maggio 2018, il RPD per l'Amministrazione regionale è stato nominato per un periodo di tre anni e gli sono stati attribuiti compiti di impulso, proposta e raccordo tra le strutture dell'Amministrazione regionale finalizzate all'attuazione dei compiti posti in capo al titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679, nonché la detenzione del registro del titolare del trattamento.

Riguardo all'Unità di progetto, la scelta di questo tipo di struttura era stata determinata nelle more dell'esame della proposta di riforma contenuta nel disegno di legge di modifica della L.R. n. 31 del 1998 nel quale si configurano tra le articolazioni organizzative dell'Amministrazione regionale, oltre



alle direzioni generali, ai servizi e alle unità di progetto, anche uffici denominati speciali che possono essere istituiti per l'adempimento di funzioni specifiche rese obbligatorie dalla legislazione comunitaria, nazionale o regionale vigente.

Conseguentemente, l'incarico di coordinatore dell'Unità di progetto è stato attribuito fino all'approvazione del disegno di legge di modifica della legge regionale n. 31 del 1998 e, comunque, per la durata della legislatura (art. 2 del decreto presidenziale n. 51 del 25 maggio 2018).

Il RPD e l'Unità di progetto da lui coordinata hanno avviato una serie di interventi, secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 53/1 del 28 novembre 2017 e n. 21/8 del 24 aprile 2018, al fine di perseguire l'obiettivo di adeguamento dell'Amministrazione regionale e degli Enti facenti parte del sistema Regione alla disciplina contenuta nel Regolamento europeo.

Il RPD ha trasmesso in data 5 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Regolamento (UE) 2016/679, la relazione relativa al resoconto delle attività svolte nel 2019 nell'ambito del dovere di informazione al Titolare, per illustrare le concrete attività poste in essere nel corso del 2019 e per dar conto dell'attuale stato dell'arte dell'organizzazione, evidenziando gli aspetti problematici riscontrati e le necessità ulteriori al fine di migliorare l'organizzazione aziendale. Il documento illustra in dettaglio le principali attività svolte suddivise sulla base dei singoli compiti attribuiti, tra i quali la gestione del registro delle attività del trattamento, l'attività di informazione e consulenza, la sensibilizzazione e formazione dei dipendenti, la gestione del "data breach" e le attività di verifica (AUDIT) e di analisi dei rischi.

Il Presidente, considerato che la funzione di protezione dei dati deve poter operare con efficienza e contare su risorse idonee allo svolgimento dei compiti ad essa correlati, evidenzia che la nomina del coordinatore e l'assegnazione dei dipendenti all'Unità di progetto è legata alla durata della legislatura, diversamente dalla nomina del RPD avente durata triennale. Al fine, quindi, di garantire all'attuale RPD, incaricato con il sopra citato decreto per tre anni, di continuare ad esercitare le proprie funzioni in materia di protezione dei dati personali e di consentire all'Amministrazione regionale di adeguarsi pienamente alle disposizioni del Regolamento europeo, propone di:

- prorogare fino al 31.12.2020 l'attività dell'Unità di progetto "Responsabile protezione dati del sistema Regione" e il relativo incarico di coordinamento di cui alle deliberazioni n. 53/1 del 28.11.2017, n. 21/8 del 24.4.2018 e n. 6/13 del 5.2.2019;
- stabilire che l'assegnazione del personale componente l'Unità di progetto "Responsabile protezione dati del sistema Regione", istituita presso la Presidenza ai sensi dell'articolo 26



della legge regionale n. 31 del 1998, sia prorogata sino alla scadenza sopra indicata e di incaricare, al riguardo, l'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione di provvedere agli adempimenti per assicurare la necessaria continuità amministrativa;

- dare mandato all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, all'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e all'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, di provvedere a dotare l'Unità di Progetto "Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione" delle risorse finanziarie, strumentali e di personale necessarie al suo funzionamento e all'assolvimento dei compiti ad esso affidati, secondo quanto stabilito dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 53/1 del 28.11.2017 e n. 21/8 del 24.4.2018.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta del Presidente

DELIBERA

- di prorogare fino al 31.12.2020 l'attività dell'Unità di progetto "Responsabile protezione dati del sistema Regione" e il relativo incarico di coordinamento, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 53/1 del 28.11.2017, n. 21/8 del 24.4.2018 e n. 6/13 del 5.2.2019;
- di stabilire che l'assegnazione del personale componente l'Unità di progetto "Responsabile protezione dati del sistema Regione", istituita presso la Presidenza ai sensi dell'articolo 26 della legge regionale n. 31 del 1998, sia prorogata sino alla scadenza sopra indicata e di incaricare, al riguardo, l'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione di provvedere agli adempimenti per assicurare la necessaria continuità amministrativa;
- di dare mandato all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, all'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e all'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, di provvedere a dotare l'Unità di Progetto "Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione" delle risorse finanziarie, strumentali e di personale necessarie al suo funzionamento e all'assolvimento dei compiti ad esso affidati, secondo quanto stabilito dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 53/1 del 28.11.2017 e n. 21/8 del 24.4.2018.

Letto, confermato e sottoscritto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 51/72
DEL 18.12.2019

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas